

Napoli surreale, Napoli è reale. Napoli da vivere e sognare.

Scritto da Donato Liotto

Domenica 01 Aprile 2012 11:33



Abbiamo voluto scattare alcune foto nella serata del 31 marzo 2012, primo giorno della ZTL in occasione dell' "America's Cup" e della conseguente chiusura al traffico di alcune zone della città di Napoli. Erano le ore 21.00 e sul tratto che, va da Castel dell'Ovo a Borgo Marinaro e la Caracciolo tutta , abbiamo attraversato a piedi, dal lato dei gli alberghi e diretti verso "Borgo Marinaro". L'abitudine a guardare se arrivassero auto ci induceva a rallentare il passo ma, non c'era manco l'ombra di un'auto, solo qualche taxi che, accompagnava i turisti e i cittadini lasciandoli in dolce balia dello splendido panorama, rappresentato da questo magnifico tratto

del golfo di Napoli. L'atmosfera era surreale, nell'aria si sentiva l'odore del mare, finalmente, lo annusavi a pieni polmoni, mentre una brezza leggera accarezzava i nostri volti, avvolgendoci in un'atmosfera davvero magica. Le foto, commentano questi momenti e ci auguriamo che, questo "esperimento" di blocco del traffico per queste zone di Napoli, possa continuare tutti i week end, ne beneficeranno i cittadini, i turisti e anche i taxi che, con disinvoltura, ti possono accompagnare in qualsiasi zona di Napoli, lasciarti dove desideri e, farti godere di queste meraviglie facendoti immergere nelle bellezze di una città che, non ha eguali al mondo. La storia, i monumenti, i ristoranti presenti nei vicoletti e in ogni dove, contribuiscono a rendere il tuo soggiorno "mordi e fuggi" straordinario. Napoli senza il soffocamento del traffico, si presenta ai tuoi occhi, in modo "diverso" quasi non la riconosci, rimani incredulo, estasiato, e solo ora ti rendi conto di quanto sia bello vivere la "città" di Caruso, di Eduardo, dei Totò, e dei tanti "Cantori" illustri che, nei secoli meglio, assai meglio del sottoscritto l'hanno saputa descrivere. Noi, ci auguriamo di poter tornare a Napoli e ritrovarla ancora così, noi ci auguriamo di passeggiare per le strade di questa straordinaria città, e magari, assieme a una coppia di amici "Napoletani doc" rivivere queste sensazioni. Noi, per una sera, abbiamo vissuto momenti intensi, assieme a due persone straordinarie che, vivono in questa città da generazioni e che, la rappresentano appieno. I napoletani come Anna e Gianfranco Magaldi, (ci sembra doveroso citarli) ma possiamo affermare, tutti i napoletani e non solo, devono poter essere orgogliosi di andare in giro per il mondo, mostrare le loro foto, i loro scatti, e dire a tutti: "Cari amici, questi sono solo pochi scatti di una grande città, le foto non gli danno giustizia, dovete recarvi in questa città e, scoprirete la magnificenza di luoghi senza eguali, luoghi che, solo in questa città si possono trovare, una città dove non solo i napoletani ne vanno fieri, ma tutti e, che tutti ci invidiano. Perché allora, ci chiediamo, solo in "certe occasioni" bisogna mostrare la città e le sue infinite bellezze al mondo intero? Non pensiamo e non crediamo che, manifestazioni come l'America's Cup siano più importanti di un'intera città e di un popolo come quello napoletano. Questa non vuole essere una critica, anzi, che vengano da tutto il mondo a portare queste manifestazioni, ne beneficia soprattutto l'evento promosso, "incastonandolo" come un'ulteriore "gemma", come in una cartolina naturale l'evento stesso si "promuove" attraverso un palcoscenico senza eguali. Napoli surreale, Napoli è reale. Napoli da vivere e sognare.